CRONACA PROVINCIALE

IL NOSTRO TEMPO RURALE

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, Ufficio di Milano, comunica:

La «Fiera di Milano», rivista di propaganda della grande manifestazione mondiale del lavoro e dei prodotti, che tanto incremento dà all'agricoltura italiana, pubblicherà, nel secondo numero, questo articolo del comm. Gino Cacciari, Presidente della Confederazione Fascista degli Agricoltori, su «Il nostro tempo rurale»:

Nel lungo periodo dedicato lo scorso anno alle feconde manifestazioni della Fiera di Milano, l'agricoltura italiana, rappresentata dalla partecipazione degli Enti Economici operanti sotto l'egida della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, ha avuto la sua prima grande affermazione unitaria. Essa fu dovuta indubbiamente all'azione vigile e costante delle organizzazioni sorte nell'atmosfera di operosa concordia creata dalla vigorosa politica del Regime. Risultato di una magnifica gara di emulazione tra i migliori, quella affermazione richiamò l'attenzione appassionata e il più vivo interessamento del mondo della produzione sui progressi della tecnica agraria e sugli effetti della disciplina rurale largamente manifestati in tale circostanza, ove fu degnamente dimostrato come l'agricoltura potesse ben meritare della posizione di primo piano in cui l'ha collocata la saggezza del Capo del Governo.

Da allora ad oggi una nuova solidarietà economica aleggia sull'organicità e praticità dei criteri fondamentali che guidano la vasta opera di rinnovamento agrario condotta dal Governo Fascista, solidarietà caratterizzata e consacrata da eccezionali avvenimenti che non si possono ricordare senza legittima soddisfazione. Basterà accennare all'imponente concentrazione dei sessantacinquemila rurali — riserva inesauribile di un popolo agricoltore che è il popolo veramente guerriero — compiutosi a Roma sotto gli auspici della Confederazione nel decimo anniversario della Vittoria delle armi. Quell'adunata, che ebbe dal Duce l'ambito riconoscimento, non rappresentò soltanto una parata di forze mirabilmente inquadrate nelle nostre organizzazioni sindacali, ma anche e sopratutto la realtà viva e palpitante di una volontà di lavoro, e di una coscienza nuova che non abbandona alle libere forze della natura il processo produttivo, ma vi collabora attivamente ai fini superiori della Nazione.

Bisogna inoltre non stancarsi mai di ripetere a quali fondamentali criteri ed a quali precisi obbiettivi finali rispondano la legge testè promulgata dalla mente illuminata del Duce sulla Bonifica Integrale ed i provvedimenti intesi a frenare l'urbanesimo per lo sviluppo di una forte politica demografica. La prima costituirà la perfetta integrazione dei valori rivolti alla terra, che darà il massimo incremento di produzione all'agricoltura ed all'economia nazionale in genere; le altre provvidenze completeranno in modo perfetto il quadro delle possibilità di tutti i figli d'Italia conquistati alla superba missione della redenzione del nostro suolo.

Da queste premesse risulta evidente l'importanza che deve essere data ad ogni manifestazione di conoscenza e di propaganda di questa formidabile attività che si concreta in uno dei massimi fattori della nostra vita economica: la terra.

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori, che rappresenta l'unione di tutte le forze propulsive e attive dell'agricoltura italiana, intende partecipare al «gran rapporto» della produzione mondiale che si svolge annualmente alla Fiera di Milano, con spirito sempre più aderente ai progressi ed alle rivelazioni del nostro tempo, conciliando i mezzi rappresentativi con la realtà viva dell'oggi. I problemi dell'agricoltura sono parecchi e molte sono le condizioni necessarie per un largo sviluppo. La Confederazione vuole volta per volta definirli ed illustrarli compiutamente, con Mostre particolari per ogni singolo problema e per determinate attività.

Quest'anno il Padiglione della Confederazione accoglierà esempi notevolissimi ed originali della funzione e dell'opera svolta dai vari Enti preposti alla valorizzazione delle diverse branche di questa madre d'industrie, con una prima Mostra dedicata all'Economia Montana, che si svolgerà sotto gli auspici del Comitato Nazionale Forestale presieduto da Arnaldo Mussolini. Sarà questa una vivace ed opportuna rassegna delle attività produttive e delle forze economiche della montagna, nel senso rivelatore delle energie nuove suscitate in questo campo dal fervore di rinascita che è nelle popolazioni montane.

La Mostra, oltre a significare che la diffusione della foresta a quelle zone dove il rimboschimento è di compendio integrativo alla sistemazione dei bacini montani, e ad esprimere le particolari condizioni di fatto delle regioni interessate coll'interpretazione dei varii problemi ad esse inerenti (rimboschimento, incremento dei pascoli, miglioramento e alimentazione economica del bestiame, colture speciali, aumento della produzione del latte, impianto di caseifici razionali, sviluppo delle forme corporativistiche, ecc.) vuole e deve essere anche un potente mezzo di propaganda - base per la comprensione immediata della necessità di guardare ai problemi della montagna — dalla quale si deve iniziare il grande compito della trasformazione agraria italiana — con spirito molto diverso dal passato. Questa comprensione e questa nuova conoscenza del complesso problema, anticiperanno e contribuiranno a preparare quella formazione di coscienze che sarà richiesta a tutti gli Italiani dalla più vasta azione affidata all'imperativo categorico della Bonifica Integrale.

Il Padiglione dell'Agricoltura, oltre alla Mostra dell'Economia Montana, che un nucleo di esperti sta attivamente preparando in armonia alle direttive della Confederazione nelle varie sezioni specializzate (selvicoltura e idrologia, prodotti grezzi, industria montana, caccia e pesca, arti ispirate da motivi montani, turismo in montagna) ospiterà una grande dimostrazione plastica delle opere che saranno necessarie all'attuazione del vasto disegno di Bonifica Integrale, in cui apparirà evidente la grandiosa trasformazione cui sarà sottoposto il territorio montano dalle Alpi alla Sicilia.

Altre importanti manifestazioni faranno degna corona a queste iniziative. Particolarmente accurate saranno la consueta presentazione della produzione zoologica del nostro Paese, l'esposizione delle macchine e dei moderni attrezzi meccanici dell'agricoltura, il vaglio delle esperienze conseguite in quest'ultimo periodo di potenziamento delle campagne.

Il quadro completo, in ampiezza e profondità, delle robuste virtù della nostra gente rurale, dei potenti mezzi moderni impiegati e da impiegare nell'esercizio di questo dovere sociale — che i rurali intendono come privilegio ed orgoglio della propria fatica; dei risultati sempre più tangibili di questi sforzi nella visione di un interesse che trascende una qualsiasi attività individuale e di classe per essere compenetrato nazionale, sarà portato davanti all'ammirazione degli Italiani e degli stranieri che visiteranno la Fiera di Milano nell'aprile prossimo. E sarà rivelatore e annunziatore di quei sicuri destini che il comandamento e la volontà del Duce preparano all'Italia di domani.

GINO CACCIARI.

COSPICUA ELARGIZIONE dell'O. N. B. alle Piccole Italiane

Il Comitato comunale locale dell'O. N. Balilla, ha devoluto, dal fondo avuto da un benemerito Comitato cittadino di L. 1236, L. 400 a beneficio delle Piccole Italiane. La somma è stata rimessa al Fascio femminile che sta istituendo il Doposcuola per le Piccole Italiane.

Da PORDENONE

Conferenza di Cesco Tomaselli

(23). — La Presidenza della Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano ci prega comunicare:

Abbiamo il piacere di far noto ai nostri amici che l'egregio dott. Cesco Tomaselli ha aderito a tenere la sera del 7 marzo e. a., al Teatro Licinio gentilmente concesso, una conferenza sulla spedizione al Polo Nord del generale Nobile, alla quale egli partecipò quale corrispondente del «Corriere della Sera».

Crediamo aver fatto cosa assai gradita alla cittadinanza tutta prendendo tale iniziativa, poichè a Venezia e Milano soltanto hanno sinora potuto sentire dalla viva voce del simpatico giornalista le sue impressioni sull'impresa gloriosa.

Certi della loro entusiastica adesione, invitiamo tutti i nostri amici a sollecitare la prenotazione dei posti a sedere onde evitare spiacevoli contrattempi all'ultima ora, poichè per l'appassionante attualità dell'argomento, per il valore dell'oratore e per il fine benefico, avremo senza dubbio l'adesione unanime di tutti i pordenonesi.

A tutto il 6 marzo le prenotazioni si ricevono alla Sede del Club Alpino Italiano in via Mazzini, palazzo Cassa di Risparmio, primo piano, dalle ore 20.30 in poi.

Una magnifica istituzione

Da vari mesi funziona presso questa stazione la distribuzione dei generi della «Provvida» istituita dal Governo con grande beneficio dei suoi dipendenti.

Le prenotazioni si ricevono presso questo Capo Stazione entro i primi quattro giorni di ciascun mese e la distribuzione dei generi si fa il giorno 9 successivo.

Pasta di Napoli, riso, olio d'oliva, zucchero, caffè, e suoi surrogati, sapone, cioccolato, marmellate e molti altri generi tutti di ottima qualità ed a prezzi vantaggiosissimi sono le merci che vengono distribuite.

Hanno diritto al prelevamento tutti gli impiegati, salariati e pensionati dello Stato, mutilati, invalidi di guerra, vedove e famiglie dei Caduti e dispersi di guerra, vice pretori onorari, conciliatori e vice conciliatori, ufficiali delle forze armate in congedo, dipendenti dei Comuni e degli altri enti locali, dipendenti dai servizi automobilistici pubblici.

La bellissima istituzione veramente «provvida» è una delle tante geniali opere economiche del Regime fascista che ha voluto venire incontro ad uno dei bisogni più sentiti dai dipendenti dello Stato. E per quel che riguarda il funzionamento della Provvida a Pordenone non possiamo a meno di tributare una viva lode al capostazione cav. de Valenzuela ed al capogestore signor Emilio Micheler che tanto se ne interessano.

LEGA NAVALE ITALIANA

Si pregano i signori soci a voler versare la quota dell'anno in corso non oltre il 28 corrente e ritirare il bollino pel 1929 da applicare alla tessera presso la Delegazione della Lega Navale Italiana in Corso Garibaldi 93, dove si ricevono anche nuove iscrizioni alle varie categorie di soci.

LISTINO DEI PREZZI

(Sabato 16 febbraio 1929)

Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 115 — Fagioli vecchi da L. 230 a 280 — Sorgorosso da L. 85 a 90 — Frumento da L. 130 a 135 — Patate da L. 85 a 90 — Vino da pasto all'ettolitro da L. 150 a 180 — Fieno al q.le da L. 48 a 55 — Stramaglie da L. 14 a 18 — Legna da ardere da L. 14 a 17 — Buoi e manzi peso vivo da L. 250 a 320 — Vacche da L. 200 a 250 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 450 — Agnelli al Kg. da L. 7 a 7.50 — Uova la dozzina a L. 7.60 — Polli e galline al Kg. da L. 7 a 7.50 — Capponi e tacchini al Kg. da L. 6.80 a 7.20 — Maiali al q.le da L. 500 a 550 — Maiali lattonzoli, al capo, da L. 60 a L. 110.

Da PALMANOVA

Vestigia di civiltà passate in mezzo alle genti friulane

(23). — E' stato il titolo di una conferenza che il nostro chiarissimo direttore didattico prof. Alfredo Lazzarini tenne a Venezia, giorni or sono, nella sala Tommaseo dell'Ateneo Veneto a iniziativa del Sodalizio Friulano presieduto da quel cultore delle patrie memorie che è il conte prof. avv. Bellavitis.

Stralciamo dalle colonne della edizione cittadina della «Gazzetta di Venezia» del 19 corrente alcuni passi del resoconto sulla conferenza, alla quale assistette numerosa folla tenuta avvinta ed attenta per oltre un'ora dalla geniale rievocazione svolta dal chiaro conferenziere, che già conosciamo per la brillante forma del porgere e chiarezza di sintesi nel dire.

«Tracce profonde si trovano ovunque in Friuli di antiche civiltà: nelle cose, nelle persone, nelle leggende, nelle costumanze, nelle tradizioni che ricordano esseri fantastici, miti e credenze di un tempo, guerrieri, tiranni, santi e diavoli.

Nelle epoche più remote, nella terra friulana si sovrappongono popoli a popoli, e così vediamo gli autoctoni signoreggiati dagli Euganei, Istri, Veneti, Giapidi, Galli, Etruschi, i quali portano un nuovo patrimonio di pregiudizi, di superstizioni, di riti pagani e biblici, che con l'andar dei tempi si modificano per assumere aspetti nuovi e diversi, come tramandatici nelle villotte.

Vengono infine i romani con Giulio Cesare, che a lungo soggiorna in Friuli ed imprime ad esso il crisma dell'Urbe, che le seguenti invasioni e dominazioni barbariche non cancellano, ma anzi vengono assimilate, assorbite dalla civiltà latina che ovunque ha lasciato e lascia ormai profonda, indelebile della sua potenza.

Ricorda il conferenziere la civiltà nuova del rinascimento, con Venezia, magnifica continuatrice della politica romana; le opere e le gesta eroiche, dicendo come l'impronta della zampa dell'alato leone uguaglia l'artiglio della aquila di Roma. Sorge così la fortezza di Palma: Girolamo Savorgnan difende eroicamente Osoppo: la gloria di Lepanto si canta ancora in Friuli con la antica canzone:

Trusse mo', trusse Stelin
Stizze mo', stizze gran Turc.

Così le genti friulane vengono, con la caduta della gloriosa Repubblica, a subire con l'infamia di Campoformido di nuovo la dominazione straniera; ma giunge finalmente il risorgimento che si avvia a Vittorio Veneto, e che nei nuovi destini segnati dal Littorio darà alla nostra gente il posto che merita.

Alla sera, all'albergo «Giorgione» ai SS. Apostoli, la Presidenza del Sodalizio Friulano offerse al prof. Lazzarini una cena, e la tessera ad «honorem». Allo spumante il co. Bellavitis ringraziò l'oratore, il quale rispose con un brioso ed indovinatissimo brindisi in friulano.

Da S. DANIELE

AL CONSORZIO AGRARIO COOPER.

(23). — Domenica scorsa ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria del locale Consorzio Agrario Cooperativo, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1928 e per la nomina delle Cariche sociali per il 1929.

Il bilancio 1928 venne approvato ad unanimità; a coprire le varie cariche per il 1929 vennero eletti a consiglieri i signori: Narducci nob. cav. Carlo, Loi dott. Domenico, Rizzolati Luigi, d'Agostino Giuseppe, Minigher Lorenzo, Toppazzini Pietro, Pischiutta Giuseppe, D'Angelo Lino, Durisotti Alfonso, Peverini sac. Luigi, Savio Giacomo. — A sindaci effettivi i signori: Cruciatti rag. dott. Gugielmo, Gelsomini Aniceto, Menchini cav. Domenico. — A sindaci supplenti i signori Patriarca Domenico e Gobbato Luigi.

SOTTO I CIPRESSI

Stamattina ebbe luogo l'accompagnamento all'ultima dimora della salma del compianto Antonio Toppazzini padre del noto commerciante della nostra città signor Domenico e del signor Umberto noto meccanico locale. Il defunto era alle soglie del 90.o anno di vita, di modo che si poteva chiamare il cittadino più vecchio di San Daniele, che molte cose aveva visto, durante la lunga ed onorata esistenza.

Ai figli, ai nipoti ed ai parenti tutti presentiamo le nostre sentite condoglianze.

Nel pomeriggio di oggi venne accompagnata al Camposanto per il riposo dei Giusti, la salma di Guido Bino strappato alla vita a 66 anni dopo lunga malattia sopportata da forte. Guido Bino in vita fu un ottimo cittadino che disimpegnò con zelo per lunghi anni la carica di impiegato di concetto presso la locale Esattoria Consorziale e quindi quello applicato in Municipio.

All'accompagnamento funebre, oltre alla folla di amici e di conoscenti, vi era il labaro del Comune accompagnato dal Podestà e dagli impiegati tutti del Comune.

Ai famigliari dello scomparso, presentiamo le nostre condoglianze.

CAVALIERI D'INDUSTRIA in trappola

La Stazione CC. RR. di Fagagna, comandante interinale della quale è l'ottimo Vicebrigadiere signor Donato Landi, ha in questi giorni fatta una buona retata di cavalieri d'industria. L'altra sera in giro di perlustrazione sulla strada che da Coseano mena a Nogaredo di Corno sorprendeva in atteggiamento sospetto un individuo che conduceva a mano un cavallo. Avvicinato e fermato, l'individuo dichiarò di chiamarsi Hudorovich Luigi da Gorizia, zingaro. Chiestogli conto del cavallo che conduceva con sè, disse essere di proprietà della madre. Richiesto dei documenti, non fu in grado di presentarne alcuno. Di conseguenza venne fermato e condotto, assieme al cavallo, in caserma in attesa di informazioni. A Gorizia nulla si sapeva sul suo conto e men che meno risultava colà nato. La Questura di Udine, però, ne sapeva parecchio sul conto del fermato, tanto che risultò contravventore anche al Decreto, emesso il 7 settembre u. s. dalla R. Prefettura di Udine, di espulsione dal Regno, essendo egli cittadino di altro Stato. Il fermo del lestofante venne allora tramutato in arresto e il cavallo venne sequestrato in attesa che il legittimo proprietario si faccia vivo.

Il cavallo, che attualmente è ricoverato nello stallo Baschera in Fagagna, presenta seguenti caratteristiche: Baio, alto m. 1.35, età dai 15 ai 16 anni, criniera e coda lunghe, due macchie bianche sul garreso.

Da RIVE D'ARCANO

ISCRIZIONI ALL'OPERA BALILLA

(23). — Sono pervenute in questi giorni varie adesioni al Comitato Comunale di questo centro, che segnaliamo alla cittadinanza ed al pubblico quale esempio. Citiamo in particolare quella dei signori Fratelli De Mezzo, Domenico e Sante che, inscrivendosi a soci perpetui dell'Opera, hanno versato nelle mani del maestro Raimondo Bologinin la somma di L. 1000.

L'offerta veramente cospicua dei Fratelli De Mezzo merita il plauso di tutti e a sua volta è consiglio a quanti, potendo non hanno ancora data la loro adesione.

Alle offerte dei F.lli Minini, precedentemente segnalata, ed a quella dei Fratelli De Mezzo si devono aggiungere quelle delle Latterie di Pozzalis, Rodeano Basso e Giavons. Altre sono attese e riteniamo non debbano tardare.

A rendere poi tranquilli i pavidi, se ancora ve ne fossero, riteniamo doveroso render di pubblica ragione che l'Opera «Balilla» vuol riunire nei suoi ranghi i cultori delle migliori religioni: Quella di Dio e quella della Patria.

Di ciò ne diede e ne dà prova la nomina avvenuta per accordi intervenuti e d'ordine di S. E. mons. Nogara, novello presule della Diocesi, dei cappellani di Centuria nelle persone dei reverendi Missio don Giacomo e Zamparo don Giuseppe.

Da ANDUINS

SOLENNE «TE DEUM»

(23). — Anche Anduins volle con solenne cerimonia dimostrare il giubilo e ringraziare l'Altissimo dell'auspicatissimo evento della conciliazione.

Autorità e popolo con il tricolore vessillo della Patria, la bandiera pontificia simbolo della Fede, il gagliardetto della Sezione Fascista locale, ed i gagliardetti delle scolaresche mossero in ordinato corteo dalla sede municipale alla Chiesa parrocchiale, dove assistettero alla celebrazione della S. Messa ed al canto del «Te Deum».

Il Parroco don Fausto De Benedetti con appropriate parole inneggiò al lieto evento spiegandone al popolo il significato grandioso apportatore di bene perenne alla religione ed alla Patria.

Da MERETTO DI TOMBA

Mortale caduta dal fienile

(23). — In cronaca udinese avete dato ieri notizia di un grave infortunio occorso all'agricoltore Giacomo Albinotto.

Precisiamo che l'Albinotto si produsse la frattura del cranio cadendo accidentalmente dalla scala del fienile.

Lo sventurato ha oggi cessato di vivere in seguito alla gravissima lesione riportata.

Da BUTTRIO

La nomina del medico

In questi giorni il Podestà centurione Marcello Meroi ha nominato medico di questo Comune il dott. Umberto Minin, Segretario del Gruppo Universitario Fascista Friulano.

Questo importante centro ha fatto un ottimo acquisto poichè il dott. Minin, per quanto giovane, è un distinto professionista, appassionato studioso e sente la grave responsabilità dell'arte sua. A lui per tanto il nostro saluto augurale e le più vive congratulazioni certi che saprà trovare per le sue elette doti di mente e di cuore, le più cordiali simpatie tra questa popolazione.

Giovane ferito dallo scoppio di una capsula

Stamane, il giovane Mario Duri, di anni 17, di Domenico, abitante a Buttrio in Monte, maneggiava una capsula esplosiva per ricavarne la polvere. D'improvviso la capsula scoppiava ferendo l'imprudente giovane alle mani.

Data la gravità delle lesioni, il Duri fu trasportato all'Ospedale di Udine e quivi accolto.

La guarigione è pronosticata entro 50 giorni.

Da CIVIDALE

La corale «Tomadini» a Roma

(23). — L'Opera del Dopolavoro provinciale ha designato che la società corale «Jacopo Tomadini» diretta dal maestro Agostino Cozzarolo, rappresenterà il Friuli al Concorso Nazionale che avrà luogo in Roma il 21 aprile p. v. Questa prova di estimazione è il giusto premio alle fatiche di quell'impareggiabile maestro che è Agostino Cozzarolo il quale non risparmia tempo affinchè la scuola assurga a quel grado oggi giustamente apprezzato.

Congratulazioni all'esimio maestro ed ai componenti la corale.

SENZA ACQUA

Causa la rottura di due tubi della conduttura principale, siamo senza acqua. La Direzione dell'acquedotto Poiana ha assicurato che in 24 ore avremo nuovamente il prezioso alimento.

ISTITUTO FASCISTA DI COLTURA

Giovedì 28 corrente avrà luogo la seconda lezione che sarà tenuta dal prof. Alfonso Marino sul tema «La questione romana».

Da TARCENTO

GRAVE LUTTO

(23). — Impressione veramente dolorosa ha destato nella cittadinanza la prematura e repentina morte del noto esercente signor Arcangelo Giavitto, avvenuta ieri sera.

Nato a Faedis nel 1867, venne in seguito a stabilirsi a Tarcento ove, per le sue preclari doti di mente e di cuore, si era cattivata la generale simpatia e stima.

Alla vedova, figli e congiunti così duramente colpiti, vadano le nostre accorate espressioni di cordoglio.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria del signor Giavitto Arcangelo recentemente deceduto, il signor Gino Morgante ha fatto pervenire al Comitato Fascista di Assistenza Civile la somma di L. 15.

Da GEMONA

ASSEMBLEA della Società Operaia

(23). — Domani alle ore 13.30 si svolgerà nella propria sede in via C. Caneva l'assemblea ordinaria della Società Operaia.

Dovendosi trattare argomenti importanti dovranno essere presenti tutti i soci. Farà seguito quindi una fraterna bicchierata.

CINEMA TEATRO

Domani 24 corrente sarà girato al Teatro Sociale, completamente riscaldato, il film «Don Giovanni e Lucrezia Borgia».

Suonerà la distinta orchestra del Dopolavoro locale.

AUGURALI SALUTI alla nuova Legione Balilla

Sono pervenute al Comando della 563a Legione Balilla «Gemona», da Podestà, da Segretari politici, dai Presidenti dei Comitati comunali dell'O. N. Balilla, dai Comandi di Coorte e di Centuria Balilla, dalle Autorità scolastiche, numerosi fervidi ed augurali saluti per le lusinghiero avvenire della nuova Legione delle Piccole Camicie nere, per la opera educatrice patriottica grandiosa dell'O. N. Balilla, assicurando il massimo appoggio e la più fattiva collaborazione.

Il Comandante signor Adriano Ballia Morgante ringrazia tutte le Autorità della zona, che con tanti cordiali saluti e assicurazioni, hanno dimostrato di comprendere la bellezza e l'importanza della nuova missione educativa fascista affidata alle Legioni della Milizia Balilla, che stanno preparando i quadri delle vere perfette nuove forze fasciste dell'avvenire.

L'opera della 563.a Legione Balilla così sorretta e iniziatasi sotto così lieti auspici, sarà feconda di bene, per attuare il comandamento del Duce, che è quello di allevare il popolo italiano: fascista nell'anima e nei metodi.

Da MANIAGO

BENEFICENZA per solennizzare la conciliazione

(23). — In occasione della solenne cerimonia avvenuta domenica 17 corrente nella Chiesa parrocchiale, dove un solenne «Te Deum» è stato cantato per la raggiunta pacificazione fra lo Stato e la Santa Sede, e per giubilo del raggiunto accordo il signor Giulio Rosa-Bian fu Gio. Batta ha offerto L. 100 all'Asilo infantile eretto in Maniago in onore e memoria dei Caduti in guerra, ed ha offerto altre L. 100 da dividere alle famiglie più povere del Comune.

Vada un vivissimo ringraziamento al generoso oblatore.

Da CERVIGNANO

VERTENZA AGRICOLA felicemente composta

(23). — Giovedì nell'Ufficio di zona della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori (presso la Società Agraria Friuli Orientale) sotto la presidenza del Segretario di zona ing. Rabasso sono convenuti i signori fratelli Luzzatto di Terzo di Aquileia e i signori Ugo Burba, Donda Pietro e Sverzut Ugo per la Famiglia Cooperativa di Terzo d'Aquileia, per poter definire una vertenza esistente fra l'Amministrazione Luzzatto e Latteria Sociale Turnaria che è una sezione speciale della famiglia cooperativa anzidetta.

La vertenza venne felicemente composta con soddisfazione di ambo le parti, è doveroso però render noto come l'Amministrazione Luzzatto pur essendo a stretto diritto dalla parte della ragione, sia con spirito conciliativo venuta incontro alla Latteria stessa abbonando l'intero avere di parte padronale, lasciando solo a carico della latteria il pagamento della parte di latte spettante ai coloni.

Ieri sera, dopo breve malattia, spirava serenamente

Vattolo Rosa Fontanini

Il marito, i figli GIUSEPPE, CARLO, CECILIA, TERESINA, QUINTO, EUGENIA, PIETRO, i nipoti, i parenti tutti, angosciati, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi domenica 24 corr. alle ore 10, partendo da Via Pozzuolo 1.

UDINE, 23 febbraio 1929.

Cooperativa Pittori - Decoratori

UDINE

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Per il giorno 5 marzo p. v., è indetta l'Assemblea Generale ordinaria della Società, che avrà luogo nella sede sociale alle ore 18 (6 pom.) in prima convocazione ed alle ore 19 (7 pom.) in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2) Relazione dei Sindaci;
3) Presentazione del Bilancio annuale;
4) Varie.

Udine li 22 febbraio 1929 - VII.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: GINO PEDRIONI

Coop. di Consumo - Povoletto

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Domenica 10 marzo alle ore 9 antimeridiane nel locale della Latteria di Povoletto è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci sull'Esercizio 1928;
2) Deliberazioni sul Bilancio al 31 dicembre 1928;
3) Nomina delle cariche sociali;
4) Varie.

Il Consiglio d'Amministrazione

I numeri del lotto

Estrazione del 23 febbraio 1929

VENEZIA	35	11	16	57	79
BARI	52	57	21	40	50
FIRENZE	64	57	71	90	40
MILANO	21	49	17	72	83
NAPOLI	90	65	8	76	40
PALERMO	67	89	76	24	88
ROMA	83	7	89	59	5
TORINO	26	43	64	54	89

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

AFFITTASI DUE STANZE uso studio in Via Manin 4 I.o piano.

IMPORTANTE DITTA, Olii, prodotti Chimici, Industriali, cerca viaggiatore per tutto il Veneto pratico del ramo, possibilmente conoscenza clientela. Stipendio, provvigione, spese. Offerte dettagliate non anonime Patente Auto 3183 posta Brescia.

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Udine

Il processo dei passaporti

Presidente: avv. cav. Minesso — Giudici: avv. cav. Valdemarca e avv. cav. Serra — P. M.: avv. cav. Pacifico — Cancelliere: rag. Pisano.

La Parte C.vile si ritira perchè tacitata

L'udienza si apre alle 15.20 e il PRESIDENTE fa l'appello degli imputati di qui parecchi non sono presenti. L'aula è affollatissima.

L'avv. BERTACIOLI chiede che sia mostrata alla guardia comunale Dinon la fotografia del Giovanni Petrucco perchè dica se l'autenticà apposta ad essa sia di calligrafia sua.

Il Dinon riconosce la calligrafia come sua.

Avv. MARGHERITA — La Parte Civile è stata tacitata e si ritira.

La requisitoria del P. M.

Il PRESIDENTE dà la parola al Sostituto Procuratore del Re cav. avvocato Pacifico, rappresentante del P. M.

L'oratore della legge rileva che una Parte Civile prima tanto accanita, improvvisamente si ritira perchè tacitata; ma ciò non viene a menomare gli elementi dell'accusa che il P. M. intende di sostenere.

La causa è grave e complicata non tanto per la pena che può essere irrisoria ma per le conseguenze che ne possono derivare.

Il falso

Sostiene anzitutto che il falso sussiste a carico degli assessori, del Segretario comunale e del cursore comunale. Afferma che essi non possono accampare la buona fede e ciò intende provare in base alle dichiarazioni degli stessi imputati che hanno avuto i passaporti falsi. Ben trentasette individui sono emigrati sotto falso nome con la quota germanica. Ciò, secondo il P. M., costituisce la prova provata della malafede e della colpevole connivenza di tutti gli assessori e dei funzionari del Comune di Cavasso Nuovo, ed infatti si richiedono i documenti dei figli e dei congiunti di essi che però non partono mai. Come essi non potevano sapere ciò? Riferendosi al verbale della Questura sostiene che dopo la inchiesta del Commissario di P. S. anche dopo il febbraio 1928 molte persone sono partite sotto falso nome mentre il procedimento penale doveva mettere in guardia i predetti funzionari, se fossero stati in buona fede, a non permettere che continuasse il deplorevole sistema. Ritiene inammissibile la giustificazione del cursore comunale il quale afferma che i passaporti erano spariti ed erano serviti per altre persone. Queste partirono infatti molto tempo dopo e perciò vi era tutto il tempo di sequestrare i passaporti sottratti. Non solo malafede, adunque, afferma il P. M., ma vera e propria frode. Chiede perciò l'affermazione della responsabilità di tutti gli imputati di falso perchè anche se non vi fosse l'elemento del lucro, vi sono quelli del dolo e del danno ora soddisfatto con biglietti da mille per il ritiro della P. C.

La truffa

Dopo una breve sosta il P. M. passa alla seconda parte della sua minuziosa requisitoria, rilevando che essa presenta maggiori difficoltà essendovi parecchie lacune determinate dalla mancata lettura di alcune importanti deposizioni di testi assenti. Del reato di truffa sono imputati il co. Manzoni, il Colussi e l'Avon Gino. Sostiene che il reato sussiste per tutti e tre, perchè essi fornirono agli emigranti i documenti per recarsi nel Canadà avendo così la possibilità di fermarsi a New York. Afferma che fra i tre imputati doveva esservi l'accordo per commettere la truffa e ciò appare anche dalle gite del conte Manzoni a Cavasso Nuovo, che certo non si moveva da Trieste senza la prospettiva di un utile. Anche la voce pubblica ha sempre parlato di questa truffa che, secondo l'oratore dell'accusa, si divideva il denaro incassato in più del prezzo d'imbarco.

Passa quindi a rilevare che somme eccessive furono versate dagli emigranti ai tre imputati e lo sostiene in base alle deposizioni dei testimoni e dello stesso Avon Gino che richiesto da parecchi quanto occorresse per recarsi in America, rispondeva che abbisognavano 20 mila lire. Ora tale somma sarebbe occorsa se gli emigranti si fossero recati nel Canadà, mentre invece sostavano a New York. Per queste considerazioni sostiene che sussiste il reato di truffa a carico di tutti tre gli imputati non potendosi ritenere che la maggior spesa devoluta come compenso per la procurata emigrazione, dal momento che nessuno dei tre imputati ha mai parlato di tali compensi.

Sostiene infine che non può dirsi che il co. Manzoni agisse in buona fede, ma anzi egli avrebbe favorito l'emigrazione clandestina, ciò che costituisce reato di contravvenzione alla legge sull'Emigrazione. Di ciò dovrebbe rispondere anche il Jem ma contro di lui non fu sporta tale denuncia. Egli deve rispondere di emissione di «chèques» in bianco.

Le conclusioni e le richieste del P. M.

Il P. M. conclude richiedendo una sentenza che affermi la responsabilità di tutti gli imputati meno Bier G. B., Serena Celeste, Pizzi Giordano e Lovisa Anna.

Venendo alla richiesta della pena, domanda la condanna di:

Colussi Giuseppe a mesi 17 di reclusione L. 400 di multa e L. 300 di ammenda.

Manzoni co. avv. Enrico e Avon Gino, a mesi 10 di reclusione e L. 400 di multa ciascuno.

Dinon Clemente, Bernardon Giovanni, Roman Domenico e Conta Giovanni, a mesi 17 di reclusione e a L. 30 di ammenda.

Maraldo rag. Anselmo, a 8 mesi di reclusione.

Vecil Giacomo, Palombit Luigi, Bernardon Delfa, De Michiel Edoardo, Dinon Luigi, Serena Alessandro, Palombit Galliano, Lovisa Orlando, Zambon Severino, Michielutti Teresa Lina, Serena Giovanna Onorina, Marchi Luigi, Palombit Ines, Pizzi Vincenzo, Serena Luigi, Pontello Angelina, Lovisa Pietro, Petrucco Romano, Dinon Donato, Calligaro Domenico, Maraldo Domenico, Pizzi Donato, Zambon Amedeo, Serena Michele, Fioritto Vittorio, Corrado Giovanni e Ardit Domenico, a mesi 3 di reclusione, L. 60 di multa e L. 100 di ammenda.

Petrucco Luigi, Petrucco Umberto, De Michiel Ines e Petrucco Giovanni Domenico, a giorni 45 di reclusione e lire 30 di ammenda.

Francescon Apostolo, a mesi 3 di reclusione.

Jem rag. cav. Paolino, a L. 42 mila di multa.

Chiede infine l'assoluzione di Bier G. B. e Serena Celeste per insufficenza di prove. Di Rizzi Giordano per non aver commesso il fatto. Dichiarata estinta l'azione penale per morte nei riguardi di Lovisa Anna, Della Gaspara Dirce e Mion Rina.

La requisitoria del P. M. è durata oltre 2 ore e perciò il seguito del dibattimento è rimandato a martedì mattina alle ore 10 per le arringhe defensionali degli avv. comm. Bertacioli, on. avv. gr. uff. Piero Pisenti, avv. Robba, avv. Sartoretti, avv. cav. Marco Marin e avv. cav. Mario Marchi.

CRONACA UDINESE

A beneficio dei poveri di Udine

Il Comune provvede al disimpegno di indumenti e coperte fino a L. 20

Con fondi derivanti dalla pubblica sottoscrizione e con fondi forniti dai Legati del Comune, allo scopo di venire in diretto aiuto delle classi meno abbienti e maggiormente colpite dai rigori della stagione, il Podestà ha deliberato di provvedere al disimpegno presso il Monte di Pietà di tutte le impegnate riferentisi a vestiti, soprabiti, mantelle, sciarpe, fazzolettoni, coperte imbottite e copertoni, inferiori a lire 20 per impegnata, ed avvenuta fino al giorno 23 febbraio corrente.

Il beneficio potrà valere per una sola impegnata per famiglia.

Il ritiro delle impegnate si inizierà il giorno 1° marzo presso il Monte di Pietà e continuerà a tutto il giorno 15 dello stesso mese.

Coloro che intendono usufruire del beneficio, unitamente alla bolletta d'impegnata, dovranno presentare allo sportello la tessera di iscrizione nell'elenco dei poveri.

L'VIII elenco delle offerte

Diamo l'ottavo elenco delle offerte per i poveri, pervenute al Podestà di Udine:

Somma precedente L. 34.320.

Comm. dott. Roberto Kechler L. 200 — S. A. Maddalena Coccolo, 250 — ing. Carlo Fachini, 100 — signorina Ida Pecile, 50 — Gori Giuseppe, 25 — Costanza e avv. Eugenio Linussa, 100 — avv. comm. Mario Bertacioli, 100 — Famiglia Biasutti, 100 — Setificio Silvestri L. 50 — Biondani Luigi, 10 — Ortiga Francesco, 10 — Guido Sandri, 25 — Emilio Galanda, 50 — co. Giulio Strassoldo, 100 — Dante Talmassons, 50 — comm. Arturo Malignani, 100 — Adele Malignani, 50 — Camillo Malignani, 50 — Aurelio Barbieri, 25 — prof. Giuseppe Calligaris, 50 — Famiglia Valentinis, 40.

Totale L. 35.855.

Il Concorso Nazionale Bandistico Corale in Roma

Si porta a conoscenza di tutte le Bande e i Cori aderenti al Dopolavoro Provinciale di Udine che per disposizione della Direzione Centrale dell'O. N. D. il termine utile per inviare le domande di adesione è stato portato al 5 marzo 1929 (VII).

Le modalità del concorso che sono già state pubblicate in tutti i giornali vengono, se richieste, inviate con modulo speciale e con tutte le facilitazioni che le Bande e i Cori aderenti al Dopolavoro potranno godere, facendone richiesta al Dopolavoro Provinciale di Udine, Direzione Tecnica Provinciale per la Musica.

L'assemblea delle "Cravatte Rosse"

Stamane, alle 10, si riunisce alla Casa del Combattente l'assemblea dell'Associazione Cravatte Rosse in congedo per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale e finanziaria — 2. Elezione delle cariche sociali — 3. Varie.

Farmacie aperte dalle 8 alle 20

Da oggi, fino a sabato 2 marzo p. v., rimarranno aperte con orario continuato, dalle 8 alle 20, le seguenti farmacie: Dall'Acqua (ex Fabris) in via Mercatovecchio; Pandolfi in via Cavour; Solero in via Aquileia.

Servizio notturno, dalle 20 alle 8: Farmacia Beltrame, in Piazza Vittorio Emanuele II.

Il Segretario di zona della Federazione Agricoltori nei Mandamenti della Bassa

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori per la Provincia di Udine comunica:

Per opportuna norma di tutti gli agricoltori dei tre Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana si rende noto che il Segretario della 3ª Zona ingegner Rabasso si troverà ogni settimana nei luoghi e giorni seguenti a disposizione di tutti i grandi medi e piccoli proprietari, fittavoli a denaro diretti coltivatori, delle Latterie Sociali e Turnarie e di tutti gli altri organismi cooperativi agricoli:

Palmanova — Il lunedì presso il Circolo Agricolo.

San Giorgio di Nogaro — Il martedì presso il Circolo Agricolo.

Latisana — Il mercoledì presso il Circolo Agricolo.

Cervignano — Il giovedì presso la Società Agraria (Friuli Orientale).

L'assistenza viene data in tutto quello di cui l'agricoltore può abbisognare e più precisamente:

a) rapporti coi lavoratori;
b) consulenza legale agricola;
c) assistenza fiscale;
d) trasformazioni fondiarie e miglioramenti della proprietà;
e) credito agrario e relativa consulenza tecnica;
f) promuovimento di tutte quelle istituzioni a carattere collettivo che possono eliminare le speculazioni sia sugli acquisti sia nelle vendite.

Tutta l'assistenza è gratuita.

Amici della Musica

Il sestetto di Barmen - Elberfeld

Questo è indubbiamente uno dei più bei concerti dell'annata. I professori Hesse (flauto), Fritsch (oboe), Kroll (clarinetto), Priegel (corno), Pannier (fagotto), Inderau (pianoforte) si sono presentati a noi con un poderoso programma, eseguendo di Beethoven il quartetto in mi bem. magg. op. 16, di Rimsky-Korsakow un quintetto per flauto, clarinetto, fagotto, corno e piano, di Thuille il sestetto per fiati e pianoforte, op. 6.

La solita quadratura classica avvivata dal sentimento abbiamo notato nel quintetto di Beethoven, del quale è maggiormente piaciuto l'«andante» affidato specialmente all'oboe dalla gracile voce, al fagotto, al punteggiamento sospiroso del corno. Il «rondò» ci è parso di fattura un po' ingenua; o almeno, nell'esecuzione affidata ai fiati, ha perso in festosità brillante ed è cascato in qualche effetto leggermente comico.

Il pezzo più bello e più gustato fu il quintetto di Rimsky-Korsakow, l'editore sapiente del «Boris Godunow» di Mussorsky. Dopo un «allegro» pieno di forza e di fantasia, il quintetto si spiana in un «andante» che ci porta nell'ampia steppa, fra sviluppi solenni ed echi misteriosi di canzoni popolari. Tre temi principali lo compongono: il primo affidato al corno e ripreso dal flauto e dal clarino; il secondo introdotto dal flauto; il terzo cantato in coro dai quattro flauti e consistente in una larga canzone di grande melanconia. Il quintetto si chiude con un rondò» indiavolato, il cui tema ricorrente è una danza a ritmo sincopato, forse la popolare «dumka», eseguito specialmente dalla voce comicamente nasale del clarinetto. Opera di grande equilibrio, varia, ricca, originalissima, ha offerto il modo ai valenti esecutori di darsi spesso l'illusione dell'orchestra.

Per ultimo fu eseguito un sestetto di Ludwig Thuille, che, nonostante i potenti effetti orchestrali, gli ampi sviluppi e la modernità di tecnica nella fusione delle parti, apparve qua e là scolastico, specialmente nel primo tempo («allegro moderato»). Meglio fu gustato il bel «larghetto», sopra un tema quasi religioso proposto dal corno. Bellissima e graziosa la gavotta imperniata sopra un dialogo birichini tra oboe e flauto. Di giocondità saltellante e briosa l'ultimo «vivace».

Non ho fatto cenno del piano. Il m° Inderau apparve un magnifico accompagnatore e solista: sobrio nel sottolineare l'intreccio dei fiati; personale e potente nelle parti serbate al suo strumento.

Il pubblico, numeroso ed elegante, non fu parco di applausi; ed alla fine del laborioso programma richiamò due volte gli artisti alla ribalta.

GALESO.

La seduta straordinaria della Sezione Studenti Medi Fascisti

Ieri l'altro, in seduta straordinaria, si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione Studenti Medi Fascisti del N. U. F. F., per esaminare l'attività finora svolta dalla Sezione nel campo politico, culturale, sportivo; per la relazione finanziaria, per fissare le direttive da effettuarsi nel prossimo mese di marzo.

In qualità di delegato del N. U. F. F. era presente lo studente universitario Ottorino Tam. Questi, prima che fosse aperta la seduta, rivolse al presidente della Sezione stessa, signor Nmberto Pezzali, parole di plauso per l'opera indefessa ed intelligente da lui spiegata nell'adempimento delle sue funzioni.

Preso quindi la parola il presidente, il quale dopo aver espresso i sensi della sua gratitudine verso il capo degli universitari, dott. Umberto Minin, che sempre appoggiò validamente la Sezione, prese in esame le attività finora svolte e tracciò quindi a linee generali le attività future, soffermandosi in particolar modo sulle necessità di dare maggiore incremento al ramo ginnico-sportivo.

Colse a questo punto l'occasione per porgere il suo plauso ai consiglieri Zanini e Villoresi che, distinguendosi in gare sciatorie, degnamente rappresentarono gli sportivi della Sezione.

Il Presidente inoltre assicurò che nella prossima primavera saranno riprese le carovane, le gite ed escursioni, alle quali potranno partecipare studenti e studentesse delle scuole cittadine; e saranno organizzate manifestazioni ginnico-sportive, serate schermistiche e di boxe, valevoli tutte per il campionato studentesco regionale.

Nel campo politico-culturale saranno indette conferenze ed altre iniziative, allo scopo di infondere e tenere sempre desti negli animi degli studenti gli ideali del fascismo e, nello stesso tempo, valorizzare i giovani migliori.

Dopo l'approvazione del rendiconto finanziario esposto dal segretario Mario Carminati, il presidente prima di chiudere la seduta, formula la speranza che la Sezione Studenti Medi Fascisti del N. U. F. F., già affermatasi nella vita cittadina, sappia perseverare con fede e passione fascista nei nobili fini e nei principi che sempre hanno ispirato ogni sua attività.

Il delegato del N. U. F. F., Ottorino Tam, preso atto della relazione morale e finanziaria, espresse la propria convinzione che l'opera finora svolta e quella da svolgersi dalla fiorente Sezione Studenti Medi Fascisti, avrà ampio riconoscimento dal Segretario politico del N. U. F. F. dott. Umberto Minin, il quale con tanta passione e competenza dirige le sorti della classe studentesca friulana.

Le conferenze all'Istituto Fascista di Cultura

IL GIAPPONE D'OGGI E LA DONNA

Lunedì 25 corrente alle ore 21 nelle Aula Magna del R. Istituto Tecnico il Padre Gian Carlo Castagna, terrà, come già annunciammo, la sua conferenza sul tema, «Il Giappone d'oggi e la donna».

Malgrado il carattere del tutto straordinario di questa conferenza anche questa volta la Presidenza dell'Istituto Fascista di Cultura ha deliberato di concedere l'ingresso del tutto gratuito.

E' annunciata per mercoledì 6 marzo una conferenza a pagamento del dott. Cesco Tomaselli, sulla spedizione polare alla quale prese parte come inviato del «Corriere della Sera». Per questa conferenza saranno concesse ai soci notevoli facilitazioni.

Concorso per una traduzione in Friulano di lavori drammatici italiani e stranieri

La Direzione Tecnica della Federazione fra le Filodrammatiche del Dopolavoro Provinciale di Udine, indice un concorso libero a tutti per la traduzione friulana di lavori drammatici italiani o stranieri, con le seguenti norme:

1) I lavori in uno o più atti dovranno appartenere al tipo «brillante» ed avere tali caratteri di ambienti e di sviluppo da corrispondere al carattere ed al gusto del pubblico friulano.

2) Saranno preferiti i lavori tradotti dalla lingua italiana o dai dialetti italiani a quelli tradotti da lingue straniere.

3) Per necessità linguistiche i traduttori potranno dare al titolo del lavoro una forma diversa dall'originale che rimarrà come sottotitolo della produzione.

4) I premi per le traduzioni di lavori in tre o più atti sono di L. 500 per il primo lavoro prescelto e di L. 200 per il secondo, per le traduzioni di lavori in un atto sono di L. 200 per il primo prescelto e di L. 100 per il secondo.

5) I lavori premiati saranno messi in scena dalle compagnie Federate dall'O. N. Dopolavoro ed i traduttori avranno tutti i diritti che gli spettano secondo le norme stabilite della Società degli Autori. Anche i lavori non premiati ne potranno essere prescelti alcuni per la messa in scena con le modalità di che all'articolo precedente.

6) Prima di presentare il lavoro sarà cura dei traduttori di ottenere il permesso scritto di traduzione o adattamento dell'autore o degli autori o dai loro rappresentanti. Copia di tale autorizzazione dovrà essere allegata al copione della commedia tradotta.

7) Le traduzioni possibilmente dattilografate dovranno essere presentate alla Segreteria dell'O. N. D. in Udine non più tardi delle ore 18 del giorno 15 maggio 1929.

8) Il traduttore indicherà le proprie generalità in un foglio chiuso in una busta suggellata che sarà aperta soltanto nel caso in cui il lavoro venga prescelto.

9) La Commissione permanente di lettura istituita presso la Federazione fra le Filodrammatiche dell'O. N. D. giudicherà inappellabilmente circa i lavori prescelti e la conseguente assegnazione dei premi.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 25: Tolmezzo, Palmanova, Buia, Pravisdomini, Valvasone, Azzano X.

Martedì 26: Prata, Martignacco, Romans d'Isonzo.

Mercoledì 27: Casarsa, Mortegliano.

Giovedì 28: Gorizia, Fagagna, Sacile.

Venerdì 1.o marzo: Gemona, S. Vito al Tagliamento, Cormons.

Sabato 2: S. Giorgio di Nogaro, Pordenone, S. Giovanni al Natisone.

Beneficenza

All'Educatorio «Scuola e Famiglia» sono pervenute le seguenti elargizioni: Cassa di Risparmio L. 4000 — Ferriera ed Acciaierie di Udine L. 250.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Bainka, principessa senegalese

Di « Broadway », la commedia in tre atti di Filippo Dunning e Giorgio Abbot, allestita dall'impresa « Za-Bum » e rappresentata la prima volta all'Olimpia di Milano il 16 ottobre 1928, così scriveva Renato Simoni nel « Corriere della Sera » del 17 ottobre:

« Lo spettacolo ha avuto vivo successo. Il pubblico ha applaudito quattro volte alla fine di ogni atto e ha interrotto spesso l'esecuzione con battimani calorosi o perfino con insistenti richieste di bis. Si tratta proprio d'uno spettacolo vario, vivace, misto di danza e di spassi. Il dramma avvince l'attenzione dello spettatore con un intrigo poliziesco, ma è anche pretesto per una successione di balletti, di « jazz » e di scenette burlesche accortamente intrecciate con una truce vicenda d'assassini, di contrabbandieri, di malavita americana, di delitti passionali, di vendette e di rivoltellate.

« Alle emozioni d'una storia popolare d'agguati e di misfatti si alternano i sorrisi di una festosità tutta lustrini e audacia di « girls »; al fragore dei proiettili si unisce il fracasso dei tamburi; ai sospiri d'amore fanno eco quelli più rauchi dei sassofoni; agli atteggiamenti angosciosi dei corpi che cadono colpiti a morte s'accompagnano i gesti leggiadri e ritmici delle ballerine che vanno e vengono per la scena; ai gridi soffocati di dolore si sovrappongono quelli di gioia e di baccanale... ».

Com'è ben detto! E come invoglia a udire e vedere anche noi questo spettacolo così strano e nuovo!

Ho scoperto che se sapessi anch'io scrivere così spigliatamente profondo, sarei bravo quanto Renato Simoni. Peccato che non ci possa proprio riuscire! Però mi consolo pensando che il giorno 26, sprofondato nella mia poltrona dalle sconquassate molle (avviso all aDirezione a cambiarmela con una più nuova e quindi un po' più alta di sedile!) potrò deliziarmi del quadro movimentato di questa commedia musico-mimo-danzata.

***

Ma prima di lasciarmi, i tre ipotetici lettori vorranno sapere che c'entra Bainka, la principessa senegalese del titolo.

Bainka, autentica principessa del Senegal, pelle nera e corpo statuario (così io la penso e la lascio pensare a voi), eseguirà le danze di « Broadway », coadiuvata dal danzatore signor Marino.

Alla lista degli attori sono da aggiungersi: ballerine, gente di malaffare, ... gorilla.

Dev'essere un bello spettacolo vedere gente di malaffare e gorilla anche sul palcoscenico!

I costumi sono della ditta Caramba su figurini di Ramo. Tappezzerie, effetti di luci, impianti scenici sono affidati a primarie case di Milano.

La rappresentazione di martedì sarà purtroppo l'unica. Ricordate che Vincenzo Tieri, critico teatrale del « Popolo di Roma », ha scritto:

« Parlando di questa serata, non vorremmo dire ai nostri figli: — Io non c'ero — ».

Io che non ho figlio, vorrei portare a teatro il mio cane bastardo... pura razza, « Bill », che ha avuto l'onore di essere ricordato nel « Numero Unico » del Veglionissimo Azzurro; e ci porterei anche il gattino « Mustafà », il quale di cotanto mancatogli onore di volta in volta va miagolando, come se avesse male al pancino. Povero gattino!

GALESO.

Gli Alpini friulani in congedo al Congresso di Roma

L'Associazione Alpini, Sezione di Udine, comunica:

Uno dei 14 treni speciali sarà formato a Udine e trasporterà nella Città Eterna gli Alpini del Friuli per il grande convegno-congresso della Associazione, ove si riuniranno per la prima decade di aprile 25 mila alpini di ogni grado e condizione.

Il Comitato organizzatore ha già ottenuto per i partecipanti il viaggio gratuito ed altre agevolazioni che saranno comunicate a giorni.

Per l'occasione la Segreteria (Ristorante Manin) resterà aperta il martedì, giovedì e sabato di ogni settimana dalle ore 21 in poi per le opportune informazioni.

Per il ricordo a Romeo Battistig sul Ponte di Sagrado

Pervenute alla Sezione dei Volontari di guerra di Udine: Dalla vecchia guardia irredentistica, amici di Romeo Battistig: Coppadoro prof. Angelo, Milano L. 100 — Ferruccio Gilberti, Milano, 100 — Coppadoro ing. Guido, Napoli, 50 — Fachini ing. Stefano, Milano, 50 — Gervasoni colonnello Albino, Milano, 30 — Piazza prof. Saul, Milano, 20 — Bulfoni ing. Alberico, Milano, 20 — Garibaldi Appollonio, Milano, 20 — Gastone Menicanti, Milano, 20 — Menesini Arturo, Milano, 15 — Jacchia prof. Pietro volontario irredento, Milano, 5.

Pervenute a Ugo Zilli: Civanzo delle onoranze al cav. Guido Maffei, L. 74.75 — Hanno versato L. 20 ciascuno: Difussi avv. Emilio, Facini Jacopo da S. Giorgio Nogaro — Hanno versato L. 10 ciascuno: Fattorello cav. prof. Carlo, Mizzau cav. Giuseppe, Trebbi dott. Ardiccio, Cella cav. prof. rag. Dino, Percoto co. rag. Adenide da S. Giorgio Nogaro, Clain Adolfo, Piacentini cav. Antonio da Camino di Codroipo.

Totale L. 4196.55. (continua).

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 133 a 135 — Granoturco giallo da L. 124 a 125 — Granoturco bianco da L. 120 a 122 — Segala da L. 102 a 104 — Avena da L. 103 a 104.

Piazza Venerio

Patate da L. 70 a 110 — Radicchio da L. 350 a 420 — Verze da L. 80 a 110 — Broccoli da L. 80 a 110 — Mele da L. 100 a L. 350 — Fichi da L. 160 a 200 — Arance da L. 100 a 160 — Mandarini da L. 120 a 200 — Limoni da L. 0.7 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 46 a L. 50 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 40 a 48 — Erba Spagna da L. 50 a L. 57.

Legna da ardere: Stanghe da L. 11 a L. 13 — Lavorati da L. 12.50 a 14 — Misti da L. 10 a 11.

Via A. Zanon

Galline da L. 3.50 a 9 — Polli da L. 9 a 10 — Tacchini da L. 6.50 a 7 — Anitre da L. 6 a 6.50 — Oche da L. 5.50 a L. 6 — Conigli a L. 3.50.

Stato Civile

dal 23 al 23 febbraio 1929

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vivi n. 2 — Totale n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio

Giusto Giovanni falegname con Alice Zoratti sarta.

Matrimoni

Repezza Giovanni carbonaio con Bau Teresa casalinga.

Morti

Molinari Maria ved. Tonutti fu Pietro casalinga di anni 61 — Bassi Guido di Attilio di mesi 2 — Cossio Gio. Batta di Giuseppe di anni 67 muratore — Vattolo Fontanini Rosa fu Valentino di anni 80 casalinga — Celin Caterina ved. Coradazzi fu Domenico di anni 86 casalinga — Longhino Luciano di Gerardo di anni 51 falegname — Leita Pietro fu Francesco di anni 47 fornaio — Marino Maria ved. Pasvisano fu Valentino di anni 72 casalinga — Di Biotti Caterina vedova Pedron fu Giacomo di anni 83 casalinga — Bernardis Anna vedova Zompicchiatti di Luigi di anni 45 casalinga.

Imposta sugli Agenti di Commercio in Jugoslavia

Il Consiglio Provinciale dell'Economia è pervenuta la seguente circolare del Consolato Generale della Jugoslavia in Trieste:

Il Ministero delle Finanze di Belgrado comunica:

L'art. 140 del regolamento allegato alla legge sulle imposte dirette, in relazione anche agli articoli 42 e 59 della stessa legge, stabilisce che i commessi viaggiatori pagano a titolo di imposta diretta dinari 1000 annuali, rispettivamente dinari 500 se iniziato la loro attività nel secondo semestre.

Poichè molti commessi viaggiatori e agenti commerciali dall'estero entrano nel Regno per affari di commercio, allo scopo di raccogliere ordinazioni, sia presso ditte commerciali, sia direttamente presso i consumatori, l'art. precitato ordina, che dal 1.o gennaio 1929, gli uffici doganali riscuotano detta imposta da tutti i commessi viaggiatori e agenti commerciali che vengono dallo estero per affari commerciali e per conto di ditte, che non hanno nel Regno una propria rappresentanza stabile e raccolgono ordini oppur vendono singoli articoli.

Sono esonerati dal pagamento della imposta:

1) i commessi che viaggiano per ditte già rappresentate in Jugoslavia;

2) quelli che entrano nel Regno allo scopo comperarvi prodotti del Paese;

3) quelli che vi si recano per scopi non commerciali (bagni, cura, turismo) Questi, prima di intraprendere il viaggio potranno rivolgersi alle rappresentanze consolari jugoslave, le quali, previo accertamento, rilascieranno un attestato che servirà loro per ottenere l'esenzione.

L'interessato, ad ogni modo, è tenuto a fornire le indicazioni necessarie con la più rigorosa precisione, onde evitare eventuali spiacevoli conseguenze nel caso d'una ulteriore verifica nel Regno.

Vita Sindacale

Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura

Via Prefettura, Piazzetta Valentinis

In seguito alla pubblicazione del R. D. 31 gennaio 1929, n. 80 (« Gazzetta Ufficiale » del 4 febbraio 1929, n. 29) riguardante il riconoscimento giuridico delle Associazioni Sindacali dipendenti dalla Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e l'approvazione dei relativi Statuti, l'inquadramento nelle varie categorie dipendenti dalla Unione Provinciale di Udine viene modificato come segue:

1) Sindacato Provinciale Fascista dei Tecnici Agricoli (Laureati, Periti agrari, diplomati, pratici patentati).

2) Sindacato Provinciale Fascista dei Piccoli Coltivatori diretto.

3) Sindacato Provinciale Fascista dei Coloni e Mezzadri.

4) Sindacato Provinciale Fascista dei Salariati e braccianti

5) Sindacato Interprovinciale Fascista delle Maestranze boschive e forestali con competenza territoriale sulle Provincie di Gorizia e Udine, con sede in Udine.

6) Sindacato Fascista degli Impiegati di Aziende Agricole e forestali.

7) Sindacato Fascista dei Pastori.

Si richiama l'attenzione dei signori Fiduciari comunali dei Sindacati Fascisti dei Segretari Provinciali e di categoria ad attenersi scrupolosamente alle nuove disposizioni che per nessunissima ragione subiranno spostamenti od errate interpretazioni.

TESSERAMENTO

Procede con alacrità il tesseramento dei lavoratori agricoli.

Abbiamo però constatato che molti appartenenti ai Sindacati Fascisti della Agricoltura vengono direttamente nei nostri Uffici in Udine a rinnovare la tessera per il 1929.

Ad evitare inutile perdita di tempo, si ricorda agli interessati che in ogni Comune e frazione funzionano regolarmente i Fiduciari comunali del Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Per le richieste dei concimi e piccoli prestiti, avvertiamo che basta far domanda almeno una settimana prima ai nostri Fiduciari di Zona che sono tutto il giorno a completa disposizione dei lavoratori.

Le zone in funzione sono:

Udine, via Prefettura, Piazzetta Valentinis, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Udine e Codroipo.

Pordenone, signor ing. Conti Giuseppe, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Pordenone, Aviano, Maniago, Sacile e S. Vito al Tagliamento.

Tolmezzo, signor rag. Fabio Fedi, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tolmezzo, Ampezzo, Moggio e Tarvisio.

Tarcento, agronomo signor Aristei Giuseppe, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tarcento, Gemona e S. Daniele.

Cividale, signor cav. Nelbusco Zorzi, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Cividale.

Cervignano, enologo signor Luigi Fadalti, che comprende i Comuni dei Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

NOMINE SINDACALI

Il Commissario Straordinario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura avvalendosi dei poteri concessigli dall'on. Presidenza della C. N. S. F. A. ha nominato in data 15 corrente mese il signor enologo Luigi Fadalti, Fiduciario di Zona dell'Unione Provinciale di Udine con sede in Cervignano.

La Zona comprende i paesi dei Mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

In data odierna il signor Brunetti Olindo è nominato Fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti di Cavazzo Carnico in sostituzione del signor oldesia Virgilio.

Il signor Andrea Gimbatti è nominato Fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti di Moggio Udinese in sostituzione del signor Franz Edoardo.

Il signor Zago Graziano è nominato Fiduciario comunale dei Sindacati Fascisti di Ragogna in sostituzione del signor Petris Luca.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Riso e piselli - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Risotto - Rodoletti di carne - Contorno.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Sabato 23 febbraio 1929

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	754 31	755.20	755.67
Pressione al mare	765 83	766 83	767.07
Temperatura	1 3	4 0	1 2
Umidità (0-100)	51	52	48
Vento Direzione	SSE	SSE	SSE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: + 4,5

Temperatura minima: — 7,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati da Nord; cielo nuvoloso; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 23. — Situazione barica: L'anticiclone danubiano si è portato sul Mar Nero e la depressione mediterranea sull'Egitto. Un'area di pressione piuttosto elevata si estende sull'Algeria e sulla Tunisia.

Probabilità: Venti moderati grecali sull'alto versante adriatico, tirrenico e sulle regioni alpine. Moderati settentrionali lungo il medio e basso versante adriatico e jonio, intorno ponente sulle isole maggiori ed il versante tirrenico. Cielo nuvoloso sulle regioni settentrionali con qualche precipitazione; vario sul rimanente; temperatura quasi ovunque in aumento; Tirreno agitato; alquanto agitato l'Jonio e l'Adriatico.

L'indice dei prezzi all'ingrosso

Abbiamo da Roma:

I dati statistici pubblicati dall'odierno bollettino quindicinale dei prezzi, redatto a cura dell'Istituto Centrale di Statistica, mettono in luce le variazioni più importanti verificatesi dal 2 al 16 febbraio dei prezzi all'ingrosso. Dei 90 gruppi di generi di consumo considerati nel suddetto bollettino, dieci segnano un aumento nei prezzi all'ingrosso, dal 2 al 16 febbraio, tre segnano una diminuzione, mentre 2a gruppi non presentano variazioni di prezzi. Lo indice complessivo dei prezzi oro all'ingrosso dalla quinta settimana di gennaio alla seconda settimana di febbraio, risulta lievemente aumentato avendo presentato rispettivamente i valori di 134,6 e 135,5.

Fra Libri e Riviste

Le tre Venezie

Rivista mensile illustrata diretta da Giovanni Giuriati e Antonio Galata, Venezia, S. Angelo.

E' uscito in questi giorni il primo numero — gennaio 1929 (VII) anno V del giornale. — Ecco il programma:

Piero Nardi: Fogazzaro — Il fascismo veneziano in memoria di Piero Marsich — Gino Fogolari: Il Musco di Feltre — Gabriel Faure: Le fidanzata di Bolzano (novella illustrata da Carlo Dalla Zorza) — Italo Iano: Una notte al Rifugio della Tosa — Valentino Piccoli: Olvida (novella illustrata di Piero Bernardini) — Gianino Omero Gallo: Epifania sul fiume (illustrazione di Peri) — Irene Hruschen: Lo scarabeo d'oro — S. Martino di Castrozza — La pugna, illustrato dalle piccole industrie — Giulio Lorenzetti, Giorgione, Tiziano e i loro seguaci — Iego Valeri: Letteratura — Enrico Motta: Arte — Alberto Zaiotti: Teatro — Piero Pavan: Gli avvenimenti sportivi — Libri e Riviste.

Da GORIZIA

Il Commissario Provinciale a Roma

L'Ufficio Stampa Provinciale della O. N. B. comunica:

Il Commissario provinciale sig. Emilio Cassanego si trova nella capitale ove ha partecipato al rapporto dei dirigenti provinciali dell'Opera tenuto dall'on. Renato Ricci.

Egli ha recato in omaggio al Duce, a S. E. Turati ed al Capo dei Giovani le prime copie di un opuscolo illustrante la efficenza dell'Opera Balilla nella provincia di Gorizia, edito in questi giorni dall'uUfficio stampa provinciale.

La copia dedicata al Capo del Governo conteneva una pergamena portante le firme dei Presidenti dei Comitati comunali e dei Comandanti delle Legioni dei giovani; promessa di fede indefettibile al Grande Nocchiero.

NEI PATRONATI dei Comitati Comunali

I Comitati provinciali d'Italia, che con tanto entusiasmo hanno accettato i patronati dei Comitati comunali di zona alloglotta, costantemente portano aiuto valido ai loro protetti.

Ultimamente il Comitato provinciale di Firenze ha elargito al Comitato comunale di Rifembergo di cui ha il patronato 129 divise complete per Balilla e 25 divise complete per Avanguardisti.

Mortale sciagura

Stamane, a Tarnova della Selva, è avvenuta una fatale sciagura in cui rimase vittima il boscaiolo Agostino Strossar fu Giuseppe, di anni 47, abitante a Tarnova della Selva, 75.

Lo Strossar, volendo portare un tronco d'albero del peso di 70 chilogrammi nella propria casa, salì sopra un muro, trascinandosi dietro il carico. Ad un tratto gli venne a mancare l'equilibrio e cadde a terra, col carico sulle spalle. Finì con lo sbattere la testa contro un sasso, riportando la frattura della base del cranio. In seguito a tale lesione, il povero boscaiuolo, pochi istanti dopo, moriva.

Del fatto furono rese edotte le autorità che si portarono sul luogo per le necessarie constatazioni di legge, ordinando la rimozione del cadavere.

E' MORTO ALL'OSPEDALE

dove fu trasportato, Antonio Persoglia, di 13 anni, da Osegliano, il quale, cadendo da una scala a pioli, dove si era arrampicato, riportando la frattura della base del cranio.

PURE ALL'OSPEDALE COMUNALE

è deceduto, in seguito a mortali lesioni, il commerciante Ottocaro Resch, di 33 ani, abitante in via Casale, 1.

INCENDIO DI UN BOSCO

Per cause ignote, ma che si ritiene essere dovute a un mozzicone di sigaro gettato sbadatamente a terra, prese fuoco una grande catasta di frasche secche, accumulata ai margini di un bosco di proprietà del Comune di San Daniele del Carso.

Il fuoco si propagò rapidamente anche ad un gruppo di pini, distruggendoli.

Da CORMONS

I funerali del dott. Angeli

(23). — L'altro ieri, nel pomeriggio, in forma veramente austera e commovente, seguirono i funerali del compianto dott. Federico Angeli, rapito innanzi tempo all'affetto della sua vecchia e desolata madre, che vedova, riponeva nello scomparso, unico figlio, ogni affetto ed ogni speranza di conforto.

Tutta la cittadinanza ha oggi partecipato compatta ai funerali dell'Estinto, con le sue organizzazioni e con la scolaresca.

S. E. il Prefetto, impossibilitato ad intervenire, si era fatto rappresentare dal Commissario Prefettizio cav. uff. Alessandro Visca; intervennero il Capo della Provincia cav. Pascoli, l'avvocato erariale comm. Marinig ed altri.

Aprivano il corteo le Piccole e le Giovani Italiane, i Balilla e le scolaresche guidate dai rispettivi insegnanti.

Seguivano il feretro moltissimi fascisti del capoluogo e delle frazioni con a capo il segretario politico, alcuni ufficiali della Milizia, le rappresentanze delle varie organizzazioni ed associazioni locali con vessilli, nonchè un largo ed imponente stuolo di cittadini e molti agricoltori dei paesi vicini.

Reggevano i cordoni autorità, amici ed intimi.

Moltissime le corone dei parenti ed amici.

Per espresso desiderio della famiglia non furono pronunciati discorsi; solamente al Camposanto ha fatto l'appello del Camerata scomparso il segretario politico.

Alla mamma così duramente colpita, ai congiunti tutti, rinnoviamo le profonde e sentite condoglianze.

ONORARE BENEFICANDO

Per onorare la memoria dello Scomparso, la locale Sezione del Partito, in sostituzione di fiori, ha versato pro refezione ai poveri, l'importo di L. 20.

Allo stesso scopo, hanno versato: il Comune L. 20 — il cav. uff. Alessandro Visca L. 20.

La sottoscrizione rimane aperta e non v'ha dubbio che, dato lo scopo altamente benefico, la cittadinanza vi parteciperà largamente.

IL CROSS-CONTRY ODIERNO

Domani, domenica 14 corrente, si correrà il cross-country indetto ed organizzato dal Dopolavoro locale, riservato ai soli tesserati al Dopolavoro di Cormons.

Diamo il percorso: ore 14 partenza dal viale Venezia Giulia (casa Colugnatti), borgo Povia, sentiero di campagna, Savagliano, corte Boscutti, corte Musina, chiesa del Monte, dietro Castello, volta della Subida, viale Roma, via Gorizia, sottopassaggio a livello, Boncaria, strada Langoris, sentiero di campagna, strada Borgnano, sottostazione, con arrivo presso la casa Brandolin.

E' severamente proibito gli allenatori ed il danneggiamento dello svolgersi della gara.

La Società promotrice non assume nessuna responsabilità che potrebbe accadere durante la gara anche a terzi.

Posti di controllo funzioneranno durante il percorso.

I premi messi in palio saranno resi noti prima della partenza.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).

Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).

Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19

Arrivi: ore 8.23 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.

Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 - 18.46.

Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.30.

Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25

Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55

Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15

Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.

(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.20 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.20 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.

Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.

Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.

Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.

Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35

Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.

Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvia

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).

Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).

Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.

Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.

Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).

Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).

Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).

Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)

(1) Si effettua solo nei giorni festivi.

(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.

Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.

Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.

Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.

Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.

Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).

Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).

Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.

Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31

(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians ore 10.50 — 16.25 — 21.15.

Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.

(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.

Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30

Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.33 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).

Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 19.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile